



SENECA JOURNEYS

VACANZE E CURIOSITÀ A CURA DI BIANCONI OSPITALITÀ 2020/2021





PALAZZO SENECA

A CASA IN UN PALAZZO UMBRO

Palazzo Seneca fu eretto nel secolo XVI dall'omonima famiglia originaria di Piedivalle, località vicino Preci, i cui abitanti erano famosi come abili intagliatori lignei. All'interno si trova un grande camino in pietra del secolo XVI con alla sommità lo stemma di famiglia, che raffigura una sbarra in mezzo al quale vi si posa un compasso, sotto al quale si vedono tre rose. Compasso e sbarra sono simbolo delle corporazioni artigiane di appartenenza. Palazzo Seneca fu il primo albergo di Norcia e tra i primi in Umbria, essendo funzionante già dai primi del '900. La residenza subì, con il passare del tempo, diverse modifiche ma mantiene ancora intatte, al piano terra, le caratteristiche degli ambienti a volta del Cinquecento. La struttura subì un importante restauro in seguito al terremoto del 1997 che si concluse con la riapertura nel Giugno 2008 ritornando ad essere uno dei monumenti più belli di Norcia. Vincitore del premio "Hotel of the Year" nel 2017 assegnato dal travel network Virtuoso che riconosce un hotel che racchiude al suo interno, oltre all'eccellenza nell'ospitalità di lusso, anche l'essere fulcro per un cambiamento positivo nella comunità locale in cui l'hotel si trova, Palazzo Seneca ha fatto del suo legame con il territorio uno dei pilastri fondamentali della sua essenza. Gli arredi, le decorazioni sono tutte frutto della collaborazione con artigiani locali e della ricerca delle peculiarità

distintive del territorio umbro. I letti a baldacchino, le poltrone e i divani in pelle, l'uso degli antichi torchi in legno, la biblioteca lignea, i quadri, ogni elemento riflette e trasuda le ricchezze di un luogo legato alla storia con una sua identità autentica. Vivere un soggiorno a Palazzo Seneca significa infatti immergersi nella cultura e nello spirito di questa terra verde ed incontaminata, immersa nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini e culla di tradizioni artigiane millenarie. Il contesto che circonda Palazzo Seneca è quindi parte integrante dell'esperienza stessa con la possibilità di vivere momenti unici che solo Norcia ed i suoi dintorni possono regalare a quegli ospiti che cercano rifugio nella bellezza della natura, nelle attività all'aria aperta come la cava al tartufo ed il trekking, nella contemplazione della ricchezza di spazi e territori sconfinati, nella scoperta di tradizioni enogastronomiche realizzate con metodi antichi. L'attenzione alla conservazione del territorio e delle tradizioni ed il desiderio affinché queste possano essere trasmesse alle generazioni future sono valsi a Palazzo Seneca il "Premio Italiano per il Turismo Responsabile 2019", un riconoscimento all'impegno nella sostenibilità ambientale e sociale dell'hotel nella terra che lo ospita.
















LA FAMIGLIA BIANCONI

OSPITALITÀ DAL 1850

La nostra famiglia si tramanda di padre in figlio la passione per l'Ospitalità e la ristorazione con una continuità senza pari sin da quando, nel 1850, nasceva a Norcia la locanda Grotta Azzurra, luogo di sosta amato dai mercanti del regno di Borbone che attraversavano l'Appennino. Nei primi anni del '900 avvenne la prima espansione aziendale con l'annessione del confinante ristorante "Granaro del Monte della Pietà". Dopo oltre 160 anni di ospitalità a Norcia, in seguito al sisma del 30 Ottobre 2016, alcune delle nostre attività storiche hanno chiuso i battenti. Una pausa "obbligata" che ci ha permesso, però, di continuare ad approfondire i progetti di sviluppo che avevamo già iniziato a studiare nelle settimane precedenti il sisma. La nostra azienda ha sempre pianificato gli investimenti con una prospettiva a 30 anni, influenzando in maniera importante l'economia della nostra comunità. Il Relais&Châteaux Palazzo Seneca e il Ristorante Vespasia  sono state le prime strutture alberghiere a riaprire nel centro storico di Norcia. Palazzo Seneca è l'evoluzione di 150 anni di tradizione, dei nostri studi, delle nostre esperienze e ricerche vissute in Italia e nel mondo. A fine anni '90 ci sentivamo pronti per una nuova sfida, creare un luogo di pace dove i prodotti del territorio potessero essere la base per un progetto di alta cucina. Scrivemmo un manuale sulla filosofia e le emozioni che questa casa doveva raccontare. Trovammo l'architetto giusto dopo 2 anni, un uomo che non aveva mai fatto alberghi, ma con buon gusto e senso dell'armonia, Andrew Lerwill Bowen. Siamo riusciti a riaprire due delle Les Dependances, e nel 2020 abbiamo inaugurato un nuovo format ristorativo giovane e dinamico proprio lungo Corso Sertorio, il "Salsiccia Bar". Mentre per l'Hotel Grotta Azzurra si punterà ancora più

in alto, passando da tre a quattro stelle con SPA, con un grande rinnovamento di tutte le camere. Per il ristorante Granaro del Monte si penserà sempre ad una cucina tradizionale con due anime. Quella storica, che lo ha sempre caratterizzato nelle sale del '700, e una più contemporanea con affacci sul corso principale. Per gli altri progetti possiamo anticipare che si parlerà di salute, di buon vivere e attenzione al benessere psico-fisico nell'area dell'attuale Hotel Salicone e dei 5 ettari di terreno adiacenti. Il futuro del nostro territorio lo costruiamo seguendo alcune direttrici: sostenibilità, sicurezza, innovazione ed etica. Vogliamo essere un modello, un esempio virtuoso di ricostruzione e luogo sicuro per tutti gli ospiti che verranno a trovarci. La nostra è una storia d'amore per il nostro lavoro e per la nostra città che si rinnova di generazione in generazione. Grazie al nostro staff che ci supporta ed alla fiducia che molti Ospiti ci hanno accordato, guardiamo al futuro con ottimismo ed ambizione, ansiosi di cimentarci in nuove sfide. Vi aspettiamo per rendere il vostro soggiorno memorabile.



IL RISTORANTE VESPASIA ❁

UN'ESPERIENZA PER I CINQUE SENSI

Il Ristorante Vespasia ❁ è ospitato all'interno di Palazzo Seneca in quelle che erano una volta le antiche scuderie e si affaccia nel suo giardino interno. Il Ristorante vuole essere un tributo a questa terra ed alle sue immense ricchezze gastronomiche. Qui l'innovazione incontra la tradizione trattandola con rispetto come deve un figlio con un padre. Ogni cosa al Vespasia racconta questa terra: stile, colori e sapori sono sobri ma, allo stesso tempo, intensi. I dettagli fanno sempre la differenza, per questo sono stati curati con grande amore ed attenzione. Al Vespasia l'Ospite può scegliere anche la sua seduta, tra comode sedie in legno imbottite o grandi poltrone in pelle, morbide ed avvolgenti, entrambe realizzate da maestri artigiani Umbri. I tavoli sono illuminati da ampi lampadari creati da maestri artigiani ed alle pareti è possibile ammirare quadri realizzati dagli allievi della scuola del maestro umbro Alberto Burri. Quando la stagione lo permette si può mangiare all'esterno dove, oltre alla tranquillità, si apprezzano gli scorci su torri, campanili e, in lontananza, i monti Sibillini. Il profumo delle erbe aromatiche proveniente dall'orto completa una location di assoluta qualità. Alla sera il Ristorante Vespasia ❁ esprime il suo massimo charme, si accendono tutte le candele, le luci si abbassano, lo staff in uniforme controlla che tutto sia perfetto. L'argenteria, i bicchieri di cristallo ed il candido tovagliato si preparano a passare in secondo piano, quando i piatti preparati dallo Chef dal suo staff giungono a tavola.



LA VALNERINA

L'INCONFONDIBILE ESSENZA DELL'UMBRIA

La Valnerina è uno splendido territorio ricco di natura, storia, tradizioni popolari e gastronomia, una verde vallata che prende il nome dal fiume che l'attraversa: il Nera. Risalendo il corso del fiume si raggiungono gli altopiani della Valnerina, un paesaggio in cui sono ancora fortemente leggibili le impronte e le tracce della millenaria presenza umana sul territorio, della cultura e della storia delle popolazioni che vivono lungo le montagne dell'Appennino. Il paesaggio è caratterizzato da fortificazioni e da torri medievali, da potenti abbazie e da solitari eremi, dai piccoli paesi dal fascino intatto, in cui l'uomo, partecipe della realtà che lo circonda, ha rallentato il corso del tempo per pagare il suo omaggio ad una natura che mostra ancora aspetti di straordinaria e intatta bellezza. A pochi chilometri da Norcia si raggiunge l'altopiano di Castelluccio, vasto bacino carsico a circa 1200 metri slm. Quando si arriva al culmine della salita, si rimane senza fiato. Il Monte Vettore, 2448 metri slm che precipitano con un arido versante sopra il Pian Grande, quasi 15 kmq, appare in tutta la sua maestosità. Si tratta di un luogo magico dove uomo e natura si fondono e ritrovano la loro armonia. Tra la fine di Maggio e l'inizio di Luglio, il plateau diventa una destinazione turistica non solo per gli appassionati del trekking, ma anche perché avviene un incredibile spettacolo della natura. Le migliaia di fiori che coprono i tre livelli dell'altopiano, in

maniera evocativa chiamati Pian Grande, Pian Piccolo e Pian Perduto, sbocciano in un corollario che sembra le pennellate di diversi colori di un pittore impressionista. Dal blu al porpora, dal rosso al giallo, passando per il bianco fino a tornare al blu. Le lenticchie, tipiche di Castelluccio di Norcia, fioriscono in una grande varietà di colori, e vicino a loro sono visibili espansioni di papaveri, narcisi, viole e molte altre varietà di fiore. Non esiste un periodo migliore o peggiore, tutto dipende dall'andamento climatico della stagione in base al quale sarà possibile trovare più o meno specie, più o meno colori. Lo sviluppo e l'andamento della fioritura sono affidati a molti fattori: pioggia nel periodo invernale e primavera, periodo di esposizione al sole, semina della lenticchia, senza dimenticare che ogni specie floreale ha un diverso momento per sbocciare. Seguendo il corso del fiume Nera si arriva alla cascata delle Marmore, una delle più famose d'Italia e tra le più alte d'Europa, con un dislivello complessivo di 165 m suddiviso in tre salti. La sua bellezza ha affascinato nel corso dei secoli e continua ad emozionare i visitatori. Il fiume Velino percorre gran parte dell'altopiano che circonda Rieti, defluendo da Piediluco, un lago vicino. Il nome Marmore deriva dai particolari sali di carbonato di calcio che si sedimentano sulle rocce della montagna, il cui riflesso della luce del sole li fa assomigliare a cristalli di marmo bianco. La cascata è artificiale. In tempi antichi

il Velino fluisce in una palude stagnante, nociva per la salubrità dei luoghi nota come Lacus Velinus. Nel 271 a.C., il console romano Manio Curio Dentato ordinò la costruzione di un canale (il Cavo Curiano) per far defluire le acque stagnanti in direzione del salto naturale di Marmore: da lì, l'acqua precipitava direttamente nel fiume Nera, affluente del Tevere. Una vista panoramica della cascata si può ammirare dal borgo medievale di Torreorsina, unico paese della Valnerina che si affaccia direttamente su di essa. Le acque della cascata sono utilizzate per la produzione di energia idroelettrica e non è dunque sempre aperta a pieno regime. L'accesso al parco è possibile dal basso (Belvedere inferiore) e dall'alto (Belvedere superiore) con pagamento di un biglietto. Diversi sentieri percorrono il parco ed è possibile andare a piedi tra i due Belvedere, sia in salita che in discesa. Per apprezzare la Valnerina devi saper far scorrere il Tempo senza fretta. La Valnerina è insieme l'arte di vivere e il cuore verde e, da sola, è in grado di rappresentare l'inconfondibile essenza dell'Umbria.

INCREDIBILI PASSEGGIATE CON LA BICICLETTA ELETTRICA

- 2 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno ed il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- Wi-Fi gratuito
- Escursione di mezza giornata - 3/5 ore di attività con bicicletta elettrica – anche per famiglie con ragazzi a partire da 14 anni. Per bambini, itinerari e tipologia di bicicletta su richiesta. (5/7 ore in totale)
- Incluso: guida, noleggio bici con pedalata assistita, casco, kit di riparazione, borraccia e luci, guida con kit di pronto soccorso e tutta l'attrezzatura necessaria per piccoli interventi meccanici. Transfer da/per Palazzo Seneca. Picnic stellato
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

**A partire da € 780,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)**

TREKKING E RAFTING PER VIVERE ALL'APERTO

- 3 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno ed il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- Wi-Fi gratuito
- Transfer da/per Palazzo Seneca; escursione con guida nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini (durata circa 5 o 8 ore);
- Transfer da/per Palazzo Seneca; rafting sul fiume Corno
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

**A partire da € 1.650
(tariffa per 2 persone in camera doppia)**



IL TARTUFO NERO

UN PRODOTTO NATURALE UNICO

Il Tartufo

L'origine della parola tartufo fu per molto tempo dibattuta dai linguisti che giunsero alla conclusione, non definitiva, che derivasse da *terrifūrus*, volgarizzazione del tardo latino *terrae tufer* (escrescenza della terra), dove *tufer* sarebbe usato al posto di *tuber*. Recentemente lo storico Giordano Berti ha dimostrato in modo convincente che il termine *tartufo* deriva dalla somiglianza che nel Medioevo si ravvisava tra questo fungo ipogeo e il tufo, pietra porosa tipica dell'Italia centrale. Il termine si contrasse poi in *terra tufide* e nei dialettali *tartūfola*, *trīfola*, *trēffla*, *trīfola*. Il termine *tartufo* cominciò a diffondersi in Italia nel Seicento. Le prime notizie certe sul tartufo compaiono nella *Naturalis Historia* di Plinio il Vecchio. Nel I secolo d.C. il filosofo greco Plutarco di Cheronea trasmise l'idea che il magnifico fungo nascesse dall'azione composta dell'acqua, del calore e dei fulmini. Da questa teoria molti poeti, tra cui il Giovenale, spiegaron che l'origine del prezioso fungo si deve ad un fulmine scagliato da Giove nelle vicinanze di una quercia (albero ritenuto sacro al padre degli dèi). Giove era anche famoso per il suo portentoso dinamismo sessuale. Ecco perché al tartufo, da sempre, si sono riconosciute proprietà afrodisiache. Il medico Galeno si espresse in questo modo: "il tartufo è molto nutriente e può disporre della voluttà". Tra gli autori rinascimentali occorre segnalare il medico

umbro Alfonso Ceccarelli, che scrisse un libro sul tartufo, l'*Opusculus de tuberis* (1564), dove sono riassunte le opinioni di naturalisti greci e latini e vari aneddoti storici. Da questa lettura risulta che il tartufo è sempre stato molto apprezzato, soprattutto nelle tavole delle famiglie nobili e di alti prelati. Per alcuni il suo aroma era una sorta di "quinta essenza" che provocava sull'essere umano un effetto estatico.

La raccolta

La raccolta del tartufo in Umbria e nella zona di Norcia è legata alle tipologie e alle stagioni. Gli unici mesi nei quali la "cava" o ricerca del tartufo non è consentita sono Maggio e Settembre. Secondo la tradizione antica per la raccolta veniva impiegato un maialino. Il problema di tale metodo è che il maiale è ghiotto di tartufi ed occorre trattenerlo per impedirgli di mangiare il ritrovato. Inoltre, anche l'addestramento non risulta molto agevole. Al giorno d'oggi, invece, si impiegano esclusivamente cani ben addestrati. Non si cercano razze particolari ma, in genere, si sceglie un meticcio di piccola taglia.

NERO NORCIA

ALL'INSEGNA DEL TARTUFO NERO E DEI PRODOTTI LOCALI

La regione Umbria è famosa per i suoi tartufi. Per questa ragione, mercati e fiere riguardanti il prezioso tartufo umbro hanno luogo in molti paesi e città in autunno e in primavera. La più importante di queste fiere si ha a Norcia a Febbraio e a Marzo. Rinominata negli ultimi anni come 'Nero Norcia', la kermesse, tra continuità e innovazione, mette in vetrina le risorse del territorio che si racconta nei suoi saperi e sapori genuini, attraverso un itinerario che parte da Piazza San Benedetto, trono del 'Re Tartufo', raggiungendo le vie principali della città. Lungo il percorso gli stand espositivi, con piramidi di prosciutti, lonze, salami e festoni di salsicce, allietano gli occhi e il palato del visitatore con i profumi e i colori della norcineria genuina e di qualità. Nel ricco paniere delle proposte non mancano eventi collaterali, quali mostre pittoriche e fotografiche, spettacoli teatrali e animazioni

folkloristiche per le vie della città, dimostrazioni dal vivo di arti e mestieri dell'artigianato locale, dalla lavorazione del formaggio e della carne di maiale a quella del ferro battuto. Ricco anche il programma convegnistico, con confronti aperti sulle dinamiche del settore enogastronomico e di valorizzazione dei territori. Altre iniziative in programma sono gemellaggi gastronomici con diverse realtà italiane, da Nord a Sud, sempre orientate alla valorizzazione delle tipicità e della qualità. 'Nero Norcia' è un grande festival di tipiche tradizioni gastronomiche e cultura locale e un must per chiunque visiti la regione. Norcia è stata ferita dal terremoto del 30 Ottobre 2016, che ha lasciato cicatrici nella città. Ciononostante, anche se ferita, Norcia continua risoluta ad organizzare ogni anno la sagra 'Nero Norcia', come un coraggioso "segno di continuità e rinascita".

LA RICERCA DEL TARTUFO NERO, LA SCUOLA DI RICOTTA E PICNIC

- 2 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno ed il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- Wi-fi
- Transfer da/per Palazzo Seneca, cava al tartufo, scuola di ricotta, picnic e tutte le attività come da programma (durata circa 5 ore)
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

A partire da € 860,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)

LA RICERCA DEL TARTUFO NERO E LA SCUOLA DI CUCINA STELLATA

- 2 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno ed il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- Wi-fi
- Scuola di cucina e degustazione dei piatti preparati
- Transfer da/per Palazzo Seneca, cava al tartufo, picnic o aperitivo e tutte le attività come da programma (durata circa 3 ore)
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

A partire da € 1.000,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)

LA SCOPERTA DEI PRODUTTORI LOCALI

- 2 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno ed il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- Wi-fi
- Transfer da/per Palazzo Seneca, biglietti di entrata, visita alla fattoria del maialino nero cinghiato e alla fabbrica di cioccolato, pranzo con pic-nic e degustazioni come da programma (durata circa 6 ore)
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

A partire da € 800,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)

“CASA BIANCONI” SCUOLA DI CUCINA

VIVETE UN'ESPERIENZA LOCALE

Un corso di cucina è come un viaggio, ciò che lo rende memorabile sono i dettagli. A Casa Bianconi abbiamo pensato molto ai viaggiatori. Abbiamo creato degli itinerari classici, per quelli che li apprezzano, e percorsi alternativi per soddisfare chi è mosso dal desiderio per cose nuove. Per cucinare bene è imprescindibile saper come scegliere i prodotti migliori. E' possibile organizzare tour tematici con i migliori produttori locali. In seguito, in base al numero dei partecipanti, i corsi avranno luogo a Casa Bianconi o in un altro luogo appropriato. A Palazzo Seneca, con lo chef stellato Valentino Palmisano o la sua brigata, o a Casa Bianconi con i nostri affidabili cuochi locali, i segreti della cucina italiana e di quella locale vi saranno rivelati davanti agli occhi, vi spiegheranno come scegliere gli ingredienti giusti e vi insegneranno le tecniche necessarie per ricreare a casa ciò che sarà fatto durante il corso. In alternativa, la nostra esperta guida escursionistica può portarvi intorno a Norcia per godervi il pittoresco paesaggio, ed insegnarvi

a riconoscere e raccogliere le erbe, i fiori e i frutti selvatici locali. Un semplice percorso pianeggiante di 5 km durante il quale la guida illustrerà tutte le peculiarità culinarie e le proprietà benefiche della flora del posto. Dopo arriverete a Casa Bianconi per una classe di cucina unica e divertente, creando cibi saporiti, sciroppi e tè alle erbe tipici della tradizione locale. La vostra postazione sarà attrezzata con tutto ciò di cui avrete bisogno e, alla fine della lezione, assaggerete i piatti che avete preparato accompagnati da un bicchiere di buon vino locale. Per le lezioni è richiesto un numero minimo di due partecipanti ed è possibile anche organizzare corsi su misura.



LA SCUOLA DI CUCINA CON ERBE E FIORI

- 2 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno ed il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- Wi-fi
- Passeggiata con guida escursionistica con incontro e ritorno al Palazzo Seneca, raccolta di erbe e fiori, lezione di cucina, degustazione informale e tutte le attività come da programma (durata intera giornata, circa 5 km a piedi)
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

A partire da € 680,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)

LA SCUOLA DI CUCINA CON LA MASSAIA LOCALE

- 2 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno ed il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- Wi-fi
- Scuola di cucina come da programma e degustazione dei piatti preparati (durata circa 2 ore)
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

A partire da € 540,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)



MONTEFALCO

ALLA SCOPERTA DEL VINO E DEL CASHMERE

Montefalco non è solo una meravigliosa cittadina medievale incastonata sulle colline umbre, a un'ora da Norcia. Ma è anche il nome di una zona vinicola che circonda i comuni di Montefalco e Bevagna, a mezz'ora di macchina a sud-est di Perugia. Questa zona è ricca di tradizioni viticole e vitivinicole. La coltivazione dell'uva in questo territorio risale all'epoca romana ma solo a partire dal XV secolo, la legge comunale iniziò a proteggere, in un certo senso, la vite e il vino. Per il vino Montefalco Rosso, le normative di produzione richiedono un mix di uva rossa (principalmente Sangiovese) e la varietà principale è il Sagrantino. Il periodo di invecchiamento deve durare almeno diciotto mesi. Ha un colore rosso rubino brillante con profumi vigorosi, intensi e sentori di prugne più o meno mature. Al palato, il vino esprime un corpo generoso e un sapore secco, tannico al giusto grado. È un vino strutturato ma molto bevibile. Si abbina particolarmente bene ai primi piatti tradizionali umbri e ai secondi di carne arrosto o grigliata. Ma quest'area è celebrata anche per la sua preziosa tradizione del cashmere. "Intreccio di competenze ed abilità segretamente custodito in Umbria in piccoli laboratori domestici" come diceva di solito Renzo Tasselli quando negli anni Settanta decise di avviare il suo piccolo laboratorio nel centro storico di Bevagna. Abili artigiani lavoravano la maglia abbassata secondo la tradizione umbra e sapevano che il filo non doveva essere sprecato ma lavorato con cura. L'innovazione nella

tradizione è diventata la parola d'ordine che consente di crescere e maturare continuamente anche oggi. L'Umbria nel suo complesso rimane significativamente meno turistica rispetto alle regioni limitrofe. Ma proprio per questo motivo, gli ospiti di Palazzo Seneca hanno scelto di tornare nel corso degli anni per approfondire le loro conoscenze su questa regione autentica e sui loro incredibili prodotti.



VINI PREZIOSI ED ESPERIENZA CASHMERE

- 2 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno ed il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- Wi-fi
- Transfer da/per Palazzo Seneca, picnic in vigna, visite di un laboratorio di cashmere e degustazioni come da programma (durata circa 8 ore)
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

A partire da € 890,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)

I SEGRETI DELLA BIRRA CRUDA ARTIGIANALE E DEL VINO NATURALE

- 2 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno ed il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- Wi-fi
- Transfer da/per Palazzo Seneca, pranzo presso la birreria, visite alla birreria e ad una cantina naturale e degustazioni come da programma (durata circa 8 ore)
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

A partire da € 870,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)



LA PASSIONE DEGLI ARTIGIANI LOCALI

L'AMMIRABILE ESEMPIO DELL'ARTIGIANATO LOCALE

La Valnerina è una terra dove il talento incontra il “saper fare”. Un territorio dove la natura s'intreccia con la mano dell'uomo. Un posto dove vivere un'esperienza autentica. L'artigianato in Umbria ha antiche origini, risalenti a prima ancora del Medioevo. A quel tempo la qualità del lavoro fatto nei laboratori era già tutelato rigorosamente dalla fondazione di Arti e Corporazioni a testimonianza del valore economico e culturale dell'artigianato. Tra le città e i borghi dell'Umbria sono sparse botteghe e laboratori tuttora operanti. Sono testimoni di molte storie, racconti di artigiani e lavoratori di generazioni vecchie e nuove, vite intrecciate dalla passione del “fare”. Cashmere e canapa, ceramiche e maioliche, e altre produzioni artistiche di alto livello sono realizzate da alcune delle aziende più importanti che hanno sede nella regione. Molte di queste hanno fatto una scelta coraggiosa combinando tradizione e progresso, raggiungendo il successo con grande pazienza, un profondo rispetto per l'antico mestiere, e passione pura. Questo è perché così tanti prodotti della zona possono vantare una qualità così elevata. Un lampante esempio di ciò è l'imprenditore e stilista Brunello Cucinelli. Nello scrivere di Brunello Cucinelli bisogna dimenticarsi di quei tanti cliché che accomuna tanti capitani d'industria. Il quartier generale della sua compagnia si trova nel collinare borgo medievale del Quattordicesimo secolo di Solomeo, che ha fatto restaurare. Ha una passione per gli antichi classici. E il calcio. Poi c'è quella sostenuta traiettoria verso l'alto nel mercato azionario. Ha costruito un business che ha fatturato più di € 600 milioni l'anno passato e ha un personale che supera i 1.300 impiegati, vende in oltre 60 paesi, e ciò ha reso la sua una delle aziende di maggior successo sul mercato delle azioni pubbliche negli ultimi anni. Cucinelli la descrive come una crescita “graziosa e sostenibile”, spolverando il suoi discorsi con citazioni da Marco Aurelio Antonino, Socrate e Seneca. Brunello Cucinelli, attraverso la sua Fondazione, ha deciso di recuperare, in collaborazione con il Comune, anche il Teatro di Norcia e finanzia il progetto di restauro del Museo della Castellina. Per quanto concerne il teatro la fondazione “Brunello e Federica Cucinelli” si occuperà del recupero e gli esterni, mentre il Comune prenderà in carico il rifacimento degli interni.



ANTICO FRANTOIO CARLETTI

*VISITATE UNO DEI FRANTOI PIÙ
ANTICHI DELLA REGIONE*

L'Antico Frantoio Carletti è sicuramente uno dei primi a sorgere nella zona. L'azienda della famiglia Carletti è situata nel cuore delle valli ombre, a Campello sul Clitunno, tra gli splendidi colli di Assisi, Foligno e Spoleto, dove gli alberi d'ulivo sono parte dominante del paesaggio. L'azienda produce olio extra vergine di oliva con le antiche tecniche di raccolta e molitura delle olive tramandate da generazioni. La lunga esperienza maturata nel settore consente di ottenere un olio che raccoglie in sé oltre due secoli di tradizione e cultura contadina, proiettati nel nostro tempo. I visitatori del frantoio, durante il periodo

della frangitura, possono assistere alla lavorazione delle olive e degustare l'olio appena nato, accompagnato dai prodotti dell'azienda. La raccolta delle olive inizia alla metà di Ottobre e continua per tutto il mese di Novembre e Dicembre, quando la buccia delle olive assume un colore rosso vinoso, quasi

nero. Viene effettuata esclusivamente a mano scegliendo i frutti migliori, con appositi pettini e sacchi a tracolla su lunghe scale a pioli, evitando il contatto con il terreno o l'uso di mezzi meccanici che potrebbero rovinare il frutto. Questa tecnica è sicuramente lunga e dispendiosa, ma consente di raccogliere frutti integri e al giusto grado di maturazione. Ciò rappresenta il primo degli elementi fondamentali per ottenere un olio extra vergine di oliva fragrante. Prima di visitare il frantoio, il tour porterà gli ospiti a visitare la bellissima Basilica di San Salvatore a Spoleto. Si tratta di una chiesa molto antica, che venne eretta intorno al IX secolo probabilmente attorno al luogo di sepoltura di due tra i primi martiri cristiani, Concordio e Senzia. In quel periodo, sotto il controllo Longobardo, la chiesa venne dedicata a San Salvatore. La Basilica è stata dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO come parte di una raccolta di sette siti riconducibili ai Longobardi in Italia: *Longobardi in Italia. Posti di potere (568-774 d.C.)*. Dopo essere partiti da Spoleto, la prossima fermata sarà alle sorgenti del fiume Clitunno. Conosciuto già nell'antichità (Clitumnus), aveva come nume tutelare il dio Giove Clitunno, venerato nel tempio adiacente. In tempi antichi la portata dell'acqua era molto maggiore: l'Imperatore romano Caligola soleva attraversare il fiume su di una barca quando andava a consultare gli oracoli del dio. Vicino c'è il Tempio del Clitunno, una piccola chiesa a forma di tempio corinzio. Anche il Tempio è stato riconosciuto patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 2011.





ORA ET LABORA

L'ESEMPIO BENEDETTINO E L'ARMONIA INTERIORE

I Monaci di Norcia, che vi si sono stabiliti nel 2000, si sono visti costretti a lavorare alla costruzione di un nuovo monastero dalla struttura antisismica, sul sito dell'antica proprietà monastica quando la loro chiesa e le loro case in città sono state distrutte da una serie di terremoti nel 2016. La comunità internazionale di monaci che vive a Norcia, osserva giornalmente gli antichi dettami della Regola di San Benedetto e percepisce questo tragico momento storico come una chiamata da parte del Signore intesa ad approfondire la loro vocazione come uomini di preghiera, di conversione, di studio e lavoro manuale, che non antepongono nulla all'amore di Cristo. I monaci sono diventati una fonte di luce e speranza, accogliendo locali e pellegrini che si uniscono alle loro preghiere e ai giorni di ritiro, offrendo loro quel silenzio e quella pace che il mondo non può donare. Ispirati dagli antichi testi musicali, i monaci cantano in latino e celebrano la Messa ogni giorno con il Rito Romano. Sia la messa conventuale cantata delle 10:00 che i Vespri sono quotidianamente aperti al pubblico nella cappella di San Benedetto in Monte. I monaci dedicano le loro preghiere a coloro che richiedono la loro intercessione, agli abitanti di Norcia, a tutti gli italiani, pregando inoltre per il bene della Chiesa e del mondo intero. Sin dall'inizio, i monaci sono stati accolti a braccia aperte, con grandi sorrisi e aiuto spirituale e materiale da parte di tutti gli abitanti. Gli

abitanti di Norcia hanno dimostrato la loro grande devozione al Santo attraverso il loro costante supporto nei confronti della comunità monastica, preparando un pasto speciale per una festività, dando una mano a spostare degli oggetti o aiutando i monaci ad imbottigliare la birra per qualche ora. I monaci si augurano che San Benedetto in Monte possa offrire agli abitanti di Norcia e ai pellegrini un posto dove pregare e, attraverso il silenzio e la pace che nel mondo non trovano, un'occasione per cercare Dio. I monaci chiamano la loro campagna di costruzione "Radici Profonde". In seguito agli impegni presi dall'UE e dal governo italiano per la ricostruzione degli edifici storici in città per i bisogni della diocesi, i monaci rivolgeranno i propri sforzi alla chiesa del sedicesimo secolo e al resto della proprietà fuori le mura. Qui verrà costruito ex-novo un magnifico monastero con una chiesa, per completare quello già esistente, il che racchiude l'essenza della vita dei monaci: il rinnovamento dell'uomo attraverso il culto di Dio, affinché gli uomini possano diventare monaci, i monaci santi e Norcia, l'Europa e il mondo possano avvicinarsi a Dio.

PREMIO ITALIANO PER IL TURISMO RESPONSABILE

Sin dalla sua apertura, Palazzo Seneca ha voluto rivolgersi a una serie di ospiti interessati anche alla sostenibilità. Per fare ciò, la famiglia Bianconi sapeva che il modo migliore per promuovere la propria terra era di mantenerla il più originale possibile. Seguendo questa filosofia, Palazzo Seneca ha vinto il Premio italiano per il Turismo Responsabile 2019 ispirandosi ai criteri del Global Sustainable Tourism Council (GSTC) sviluppato dalla comunità del turismo in risposta alle sfide globali degli “Obiettivi di sviluppo del Millennio” delle Nazioni Unite, dove la riduzione della povertà, il rispetto dei diritti e la sostenibilità sono i principali problemi trasversali. L'hotel ha proposto un pacchetto turistico per il mercato italiano chiamato “Norcia, dove Storia e Tradizione abbracciano la Natura”. Essendo Palazzo Seneca la soluzione ideale per gli ospiti che desiderano recuperare e riconnettersi con la storia del luogo, le tradizioni e la natura, questo pacchetto copre quattro giorni di esperienze uniche. A partire da una profonda immersione nella storia locale e nelle tradizioni culinarie, gli ospiti rimangono incantati dalla natura imponente del Parco Nazionale dei Sibillini durante le esperienze all'aperto: la ricerca del delizioso tartufo nero con un picnic nel bosco o una passeggiata per raccogliere fiori e bacche per una scuola

di cucina con tisane e dolci. Palazzo Seneca è stato onorato di essere scelto tra molti hotel italiani che credono nei principi di sostenibilità con una notevole motivazione: “Palazzo Seneca ha abbracciato la missione di assicurare uno sviluppo razionale e duraturo dell'area, con la consapevolezza che la destinazione in cui si trova deve essere apprezzata e valutata per essere trasmessa alle generazioni future”. Ciò significa anche che Palazzo Seneca ha continuato a collaborare con la comunità locale in occasione della fase 2 Post-Covid19. La Famiglia Bianconi ha deciso di creare un buono speciale che consenta la donazione del 10% del valore nominale delle prenotazioni all'Associazione Tutti i Colori del Mondo di Norcia. Dal terremoto del 2016, l'Associazione sta ristabilendo la sua “Casa Famiglia”. Questo centro giornaliero fornirà spazi educativi, riabilitativi, assistenziali e ricreativi a favore dell'integrazione sociale e del miglioramento delle capacità interpersonali per i giovani adulti disabili e le loro famiglie.

L'UNIONE FA LA FORZA!

TEAM BUILDING NELLE NOSTRE MONTAGNE

Negli anni recenti le aziende hanno avuto modo di apprezzare sempre di più l'importanza dello spirito di gruppo e della coesione all'interno del loro team di lavoro. E' stato infatti dimostrato che un gruppo coeso e che ha la possibilità di sviluppare delle competenze trasversali, lavora meglio e più serenamente.

Il team building consiste in una serie di attività che possono essere svolte sia al chiuso che all'aperto che permettono proprio lo sviluppo di questo spirito di gruppo e di questa unione tra colleghi di lavoro.

Norcia ed il Parco Nazionale dei Monti Sibillini costituiscono la cornice perfetta per realizzare attività di team building a contatto con la natura in un paesaggio incontaminato. Tra le attività più estreme ma che sicuramente stimolano enormemente i team a sviluppare le capacità trasversali nonché ad instaurare un rapporto di fiducia tra i colleghi, ci sono i corsi di sopravvivenza. Possono essere organizzati nel Parco e hanno durata da 2/3 giorni con livelli differenti e mentre permettono di apprendere tecniche particolari come accendere il fuoco o costruire un rifugio, potenziano l'abilità di ciascun partecipante di operare in contesti lontani dalla quotidianità e di prendere decisioni rapide che avranno effetti sull'intero gruppo.

Le escursioni sono un'alternativa che permette di conoscere i colleghi al di fuori del contesto lavorativo e permettono


anche di apprezzare il contatto con la natura e l'ambiente. All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini è possibile organizzare escursioni con guide certificate e con vari livelli di difficoltà, e l'escursione può concludersi con un delizioso picnic preparato dal nostro Chef. Tra le attività che comprendono una gara tra teams e che quindi stimolano la competitività ma anche la coesione all'interno del gruppo ci sono poi esperienze come il tiro con l'arco, il rafting o una cava al tartufo che si trasformi in una sorta di caccia al tesoro.

CENTRO BENESSERE

LA RICERCA DEL BENESSERE

Il benessere è un particolare stato in cui corpo, mente e spirito si trovano in perfetto equilibrio, con calma e armonia. Norcia può offrire colte attività culinarie, naturali e spirituali per aiutare a raggiungere tale obiettivo. E anche noi possiamo essere d'aiuto. Nei sotterranei del Palazzo, un silenzio quasi etereo circonda le stanze dedicate alla ricerca del benessere del corpo e della mente. Volte a botte e a crociera e pavimenti in pietra antica sono il perfetto scenario per la stanza Sibilla in cui indulgere in un rilassante massaggio, o la Stanza della Quiete dove puoi sorseggiare un tè fatto con le erbe del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. La vasca idromassaggio in pietra calcarea è locata in una stanza adiacente alla sauna e al bagno turco. Queste aree, insieme alle altre stanze, offrono un momento di rilassamento totale, in sinfonia e esaltato dalla mistica atmosfera del posto.

BENESSERE DI COPPIA

- 3 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno e il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca.
- Un massaggio di 45 minuti a persona
- Al Ristorante Vespasia , 3 cene (bevande escluse)
- Wi-Fi
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

A partire da € 800,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)

ARMONIA INTERIORE CON LO YOGA

- 3 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno e il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- Un massaggio di 45 minuti a persona
- Due sedute di yoga e meditazione
- Wi-Fi
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

A partire da € 1.000,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)

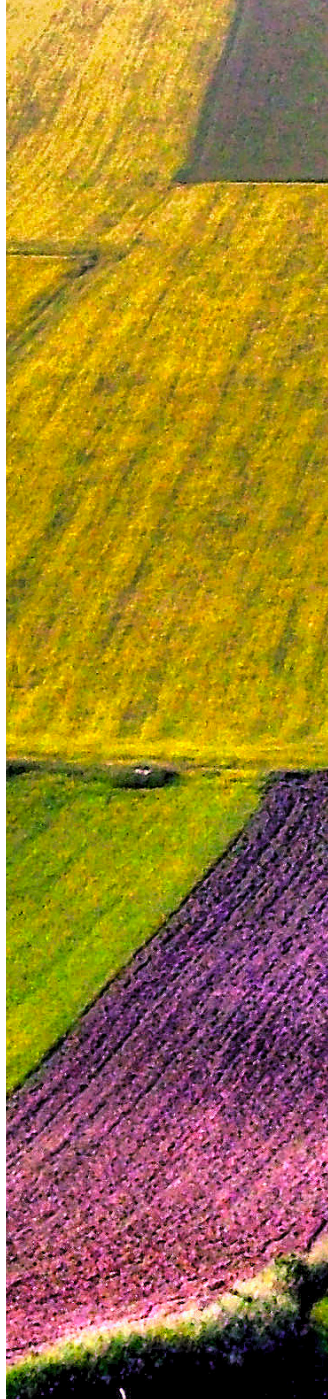


LA FIORITURA

UNA SOSTA DOVE IL CIELO INCONTRA LA TERRA

Til cielo incontra la terra nei laghetti nascosti in una piccola valle lontano da tutto e da tutti. I Pantani di Accumoli sono questo: un verde smeraldo nella stagione estiva che rende ancora più forte il contrasto con il blu del cielo e il bianco di qualche nuvola che si riflette in questi specchi d'acqua. I cavalli allo stato brado scorrazzano in libertà con i loro puledrini. In lontananza si vedono pascolare molte vacche Chianine. Sembrano, da lontano, dei grandi fiori bianchi disposti sulle colline verdeggianti che circondano la valletta. Le chianine hanno un carattere un pò brusco, non amano essere avvicinate, né stare troppo vicine all'uomo. Ci tengono molto al loro spazio personale. Si vede il Monte Vettore ed è chiaramente visibile il percorso della catena dei monti Sibillini che attraversa l'Umbria e le Marche. Per gli amanti delle lunghe passeggiate quella dei Pantani può essere la tappa di un percorso più articolato. Per gli amanti del

relax si può arrivare qui in una bella giornata, portarsi un bel plaid, qualche panino, qualcosa da bere e godersi uno spettacolo rilassante per il corpo e per la mente. D'inverno è anche un bel percorso da fare con gli sci di fondo, ricordandosi però, che la neve potrebbe nascondere i laghetti carsici che si trovano al centro della valle, che per motivi di sicurezza vengono circondati da una staccionata di legno. Dopo, quando la neve si scioglie lentamente, i caldi raggi del sole scaldano il suolo fertile, dal quale nel giro di qualche mese spunteranno i germogli che copriranno l'intera estensione montana, trasformando completamente il paesaggio. Tra la fine di Maggio e l'inizio di Luglio, il plateau diventa una destinazione turistica non solo per gli appassionati del trekking, ma anche perché avviene un incredibile spettacolo della natura. Le migliaia di fiori che coprono i tre livelli dell'altopiano, in maniera evocativa chiamati





Pian Grande, Pian Piccolo e Pian Perduto, si aprono in sul terreno in un corollario che sembra le pennellate di diversi colori di un pittore impressionista. Dal blu al porpora, dal rosso al giallo, passando per il bianco fino a tornare al blu. Le lenticchie, tipiche di Norcia, fioriscono in una grande varietà di colori, e vicino a loro sono visibili espansioni di papaveri, narcisi, viole e molte altre varietà di fiore.

NATALE A NORCIA

- 3 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno e il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- 1 cena al Ristorante Vespasia ❀ (bevande escluse)
- Cena della Vigilia di Natale al Ristorante Vespasia ❀ (bevande escluse)
- Pranzo di Natale al Ristorante Vespasia ❀ (bevande escluse)
- il 24 dicembre visita di Montefalco e della valle umbra alla scoperta del Sagrantino e dell'olio d'oliva
- tour guidato di Assisi (transfer non incluso)
- Partecipazione alla Compieta nel Monastero di San Benedetto in Monte
- Wi-Fi
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

A partire da € 1.520,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)

CAPODANNO A NORCIA

- 3 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno e il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- Due cene al Ristorante Vespasia ❀ (bevande escluse)
- cenone del 31 Dicembre presso il Ristorante Vespasia ❀: con menù degustazione, vini selezionati, champagne e musica jazz dal vivo
- il 31 dicembre visita di Montefalco e della valle umbra alla scoperta del Sagrantino e dell'olio d'oliva;
- tour guidato di Assisi (transfer non incluso)
- partecipazione alla Compieta del monastero di San Benedetto in Monte
- Wi-Fi
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

A partire da € 1.640,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)

LA BEFANA A NORCIA

- 2 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno e il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- Una cena al Ristorante Vespasia ❀ (bevande escluse)
- Una cena al Ristorante Granaro del Monte (bevande escluse)
- Pranzo della Befana al Ristorante Vespasia ❀ (bevande escluse)
- Wi-Fi
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

A partire da € 840,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)

PASQUA A NORCIA (2-5/04/2021)


- 3 notti in camera doppia (tipologia da confermare)
- Colazione con vista sul giardino interno e il centro storico di Norcia
- Ingresso al centro benessere di Palazzo Seneca
- Due cene al Ristorante Vespasia ❀ (bevande escluse)
- Pranzo di Pasqua al Ristorante Vespasia ❀ (bevande escluse)
- Wi-Fi
- Parcheggio gratuito a circa 350 metri

A partire da € 924,00
(tariffa per 2 persone in camera doppia)

NORCIA: IL CUORE PIÙ GRANDE DEL MONDO

LA RINASCITA DI UNA CITTÀ DOPO IL TERREMOTO

La città di Norcia è stata colpita da un terremoto nel 2016, e una gran parte della città è stata pesantemente danneggiata, in particolar modo le chiese e le torri. Grazie alla solidità degli edifici, insieme ad un po' di fortuna, tutti gli abitanti e i viaggiatori sono rimasti illesi. Il nostro Relais&Châteaux Palazzo Seneca è stato giudicato dagli ingegneri della Protezione Civile esempio di eccellenza nella risposta al sisma, rimanendo totalmente illeso. Lo spirito della comunità di Norcia è alto, c'è energia positiva. Sono ottimisti e determinati nel voler ricostruire in un prossimo futuro un nuovo 'Rinascimento' per la città. Norcia non ha mai smesso di essere meta di interesse per viaggiatori, buongustai, sportivi ed amanti della natura. Molti sono gli eventi gastronomici,

naturalistici, musicali e sportivi che si sono susseguiti dopo il sisma, e molti eventi sono in programmazione. Questo a testimonianza del dinamismo di questa comunità e dei tanti che la amano e la sostengono. Venire a Norcia in questo periodo, scegliere il Relais&Châteaux Palazzo Seneca o il Ristorante Vespasia  significa contribuire a riavvicinare questa comunità alla normalità.



NORCIA

“LONTANO DAI LUOGHI COMUNI”

IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI - Vi incanterà con i suoi paesaggi nascosti. Nascosto tra le cime dei Monti Sibillini si trova il più grande altopiano carsico d'Europa, un luogo suggestivo ricco di tradizioni, storia e magia. In ogni stagione Castelluccio rinnova il suo splendore. Mutano i suoi colori e i suoi profumi. E' il luogo perfetto dove fare sport outdoor: mountain bike, deltaplano, parapendio, sci di fondo, trekking a piedi e a cavallo. Il cielo incontra la terra nei piccoli laghetti nascosti di una valle lontana da tutto e da tutti, dove i cavalli allo stato brado scorrazzano in libertà insieme ai loro puledri. Il luogo ideale dove fare lunghe passeggiate e godersi lo spettacolo della natura.

GASTRONOMIA - Come sorprendere e sorprendersi tra i fornelli dopo una vacanza a Norcia. Scuola di cucina a Palazzo Seneca/Casa Bianconi, durata minima 2 ore, prenotazione obbligatoria. Tradizione, varietà ed eccellenza nelle produzioni hanno fatto di Norcia una delle capitali della gastronomia italiana grazie all'eccezionale paniere di prodotti offerti: tartufo nero, lenticchie, farro, roveja, trote fario, carni fresche di maiale, chianina e cinghiale,

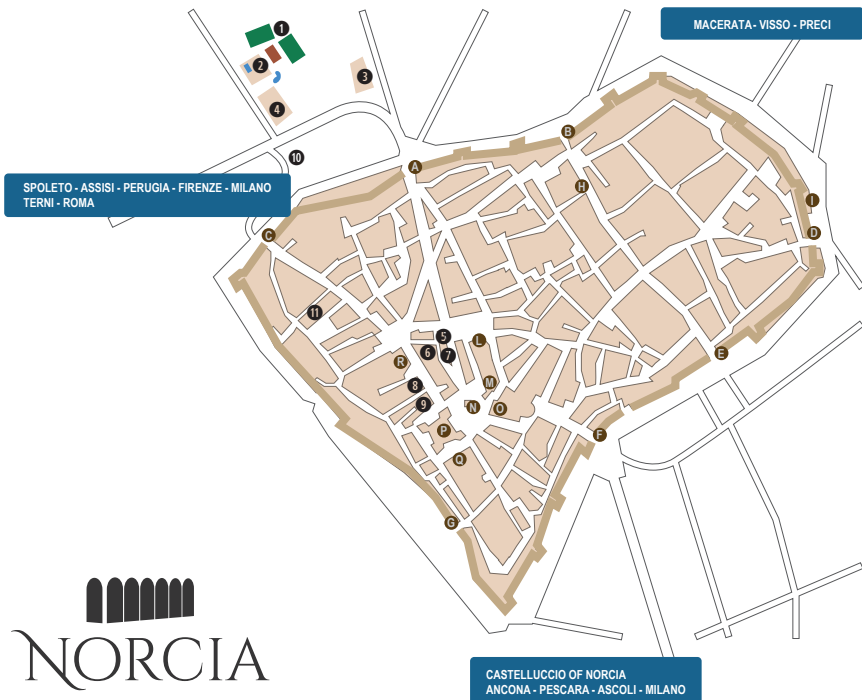
frutti di bosco e funghi. Andate con il 'cavatore' a caccia di tartufi neri nei boschi a 15 minuti dalla città. Norcia è la patria del tartufo nero pregiato "Tuber melanosporum vittadinis", uno dei prodotti più preziosi della cucina italiana. Vi faremo apprezzare i suoi abbinamenti a tavola. Alla scoperta di esperti viticoltori e produttori d'olio extravergine d'oliva dell'Umbria. Possiamo farvi aprire le porte delle cantine e dei frantoi più famosi. Potrete partecipare, in autunno, alla raccolta dell'uva e alla sua spremitura, o degustare i nostri vini eccellenti stando comodamente seduti su delle botti, passeggiando tra i filari delle viti, o rilassati su poltrone davanti ad un camino acceso. Oppure provare le diverse spremiture degli oli umbri su una fetta di pane fatto in casa.

NATURA - A piedi o in mountain bike parte a Norcia dalla zona delle Marcite la "vecchia ferrovia", lunghezza totale del percorso 50 km, adatto a tutti. Qui dove un tempo passava un piccolo trenino a vapore che collegava Norcia a Spoleto, oggi riprende vita in un sentiero fantastico immerso nel verde. Luogo ideale per gli amanti del trekking, del nordic walking e della mountain bike. Perfetto anche per gli amanti del jogging.

VISITE - Alla scoperta dei migliori artigiani. Distanze e tempi variabili in base alle mete che si vogliono raggiungere. Possiamo accompagnarvi a scoprire tra i nostri piccoli borghi magici le botteghe antiche dove, da generazioni, ci si tramanda l'antica arte del restauro, della creazione dei gioielli o della realizzazione di capi in filati nobili, come il cashmere di cui l'Umbria è uno dei distretti del lusso più importanti d'Europa.







- A** PORTA ROMANA
- B** PORTA VALLEDONNA
- C** PORTA NARENULA
- D** PORTA PALATINA
- E** PORTA ORIENTALE
- F** PORTA MASSARI
- G** PORTA MEGGIANA
- H** TEMPIETTO
- I** FONTE MEDIOEVALE
- L** TEATRO CIVICO
- M** PALAZZO DEL COMUNE
- N** PIAZZA SAN BENEDETTO
- O** BASILICA DI SAN BENEDETTO
- P** ROCCA DELLA CASTELLINA
- Q** CATTEDRALE SANTA MARIA
- R** AUDITORIUM SAN FRANCESCO

- 1** CAMPO DA CALCIO
BEACH VOLLEY - BASKET
- 2** PALAZZETTO DELLO SPORT
CON PISCINA COPERTA E SCOPERTA
- 3** HOTEL PALATINO
- 4** BEST WESTERN HOTEL SALICONE
- 5** LES DEPENDANCES
- 6** HOTEL GROTTA AZZURRA
RESTAURANTE GRANARO DEL MONTE 1850
- 7** SALSICCIA BAR
- 8** RELAIS & CHÂTEAUX PALAZZO SENECA
RISTORANTE VESPASIA ☞
CENTRO BENESSERE PALAZZO SENECA
- 9** RESIDENCE LA CASTELLINA
- 10** RISTORANTE GRANARO DEL MONTE
(SEDE TEMPORANEA)
- 11** LES DEPENDANCES

APPOINTMENTS

MOSTRA MERCATO ZAFFERANO

CASCIA

30 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 2020

LI FAUNI

9 DICEMBRE 2020

NERO NORCIA

26 - 28 FEBBRAIO 2021

6/7 MARZO 2021

13/14 MARZO 2021

CELEBRAZIONI DI S. BENEDETTO

20/21 MARZO 2021

PROCESSIONE DEL VENERDÌ SANTO

2 APRILE 2021

LA FIORITURA

CASTELLUCCIO DI NORCIA

FINE DI GIUGNO - PRIMA METÀ DI LUGLIO

FESTIVAL DI SPOLETO

26 GIUGNO - 12 LUGLIO 2020

UMBRIA JAZZ

PERUGIA

9 - 18 LUGLIO 2021

FIERA DI SIENTINPO'

16 AGOSTO 2021

MOSTRA MERCATO ZAFFERANO

CASCIA

29 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 2021



RELAI & CHATEAUX PALAZZO SENECA

Via Cesare Battisti, 10, 06046 Norcia PG - T 0039 0743 817434
palazzoseneca.com - info@palazzoseneca.com